

POLICY
MFE PO-09

ANTICORRUZIONE

INDICE

1. PREMESSA	3
2. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
4. GLOSSARIO	4
5. AREE SENSIBILI	6
6. PRINCIPI E REGOLE DI COMPORTAMENTO	7
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO	9
7.1 Valutazione e gestione dei rischi in materia di Corruzione	9
7.2 Attuazione e monitoraggio.....	10
7.3 Comunicazione e formazione	10
7.4 Segnalazioni.....	11

1. PREMESSA

Il Gruppo MFE (come di seguito definito) considera prioritaria la promozione di una cultura aziendale basata su comportamenti etici, rispettosa dei principi di lealtà, correttezza, responsabilità e legalità e ispirata ai valori di una *governance* solida e trasparente.

In coerenza con i principi e i valori espressi nel Codice Etico, tutte le attività poste in essere dal Gruppo MFE sono svolte nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti negli ordinamenti giuridici dei paesi in cui lo stesso opera ed in coerenza con i principi etici comunemente riconosciuti nella conduzione degli affari.

Il Gruppo MFE considera la corruzione quale uno dei principali fattori minanti la società e le istituzioni, il benessere e lo sviluppo di ogni impresa e, quindi, deplora e condanna il ricorso a comportamenti illeciti, illegittimi o scorretti per il raggiungimento dei propri obiettivi economici.

Per questo motivo il Gruppo MFE si adopera attivamente nella valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi connessi ai potenziali fenomeni corruttivi, adottando sistemi di controllo e organizzativi progettati per prevenire la violazione delle norme vigenti (tra cui, in particolare, delle Leggi Anticorruzione), dei principi e valori espressi nel Codice Etico, nei programmi di *compliance* e nella Regolamentazione Aziendale Interna, vigilando altresì sulla loro costante osservanza ed attuazione.

In tale ottica il Gruppo MFE con la presente Policy anticorruzione (“**Policy Anticorruzione**” o “**Policy**”), adottata dal *Board of Directors di MFE*, intende proporre un quadro di riferimento sistematico in materia di divieto di Pratiche Corruttive (come oltre definite), fornendo una sintesi delle norme etico-comportamentali che devono essere rigorosamente rispettate al fine di tutelare gli interessi degli *stakeholders* ed evitare conseguenze pregiudizievoli alle società del Gruppo.

I valori e i principi descritti nella presente Policy costituiscono patrimonio culturale del Gruppo MFE, che si impegna, pertanto, a diffonderli ed implementarli a tutti i livelli attraverso programmi di comunicazione, sensibilizzazione e formazione, affinché essi raggiungano la massima diffusione anche oltre il proprio contesto aziendale.

2. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Policy ha l’obiettivo di esprimere, in un quadro unitario, i principi, le regole e i comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto delle Pratiche Corruttive nell’ambito dell’attività lavorativa e di rafforzare la consapevolezza sui potenziali rischi di Corruzione, evidenziando gli impegni e le responsabilità che ciascun Destinatario (come di

seguito definito) deve assumere per una corretta gestione dei rapporti con i terzi (Pubblici Funzionari e/o Soggetti Privati).

I principi e le disposizioni della presente Policy si applicano a MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. (di seguito anche solo “MFE”) e alle sue Società Controllate (di seguito, anche “**Gruppo MFE**” o “**Gruppo**”), previa adeguata attuazione da parte delle stesse, a seconda dei casi, laddove richiesto dalle leggi applicabili, e sono vincolanti per tutti i Destinatari.

3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nella definizione della presente Policy il Gruppo MFE si è riferito ai principi definiti nelle Convenzioni e Raccomandazioni di diritto internazionale e comunitario e, in generale, negli standard internazionalmente riconosciuti in materia, tra cui, a mero titolo esemplificativo, la *Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri*, la *Convenzione penale sulla corruzione* del Consiglio d’Europa, la *Convenzione dell’ONU contro la corruzione (UNCAC)*, la *Raccomandazione OCSE per il rafforzamento della lotta alla corruzione transnazionale*, le *Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali*, i *Dieci Principi dell’UN Global Compact*, etc..

I principi e i valori espressi nella presente Policy si integrano altresì con le disposizioni contenute nel Codice Etico, nei *compliance programs* e nella Regolamentazione Aziendale Interna delle Società del Gruppo volta a garantire - anche in coerenza con il quadro normativo vigente nei paesi in cui le stesse operano - una gestione delle proprie attività corretta, responsabile e ispirata alla legalità.

In particolare, modalità concrete di applicazione dei principi enunciati nella presente Policy sono definite e attuate nell’ambito della Regolamentazione Aziendale Interna, sia a livello di Gruppo che locale, per le tematiche di competenza (es. definizione monitoraggio di KPI, sistemi di *compliance*, ecc.), assicurando in tal modo la loro integrazione operativa e la pertinenza contestuale nelle diverse realtà organizzative e territoriali del Gruppo.

4. GLOSSARIO

- **Aree Sensibili:** aree aziendali che – in ragione delle attività effettivamente svolte dalle Società del Gruppo MFE – sono state identificate “*a rischio*”, in quanto potenzialmente rilevanti o strumentali alla realizzazione (o all’istigazione alla commissione) di Pratiche Corruttive, in via diretta o indiretta.
- **Pratiche Corruttive** (di seguito anche solo “**Corruzione**”): ogni attività, rigorosamente vietata all’interno del Gruppo MFE, che comporti la dazione, l’offerta o la promessa, la concessione, la richiesta o l’accettazione di un vantaggio economico o qualsiasi altro

beneficio al fine di indurre o ricompensare un comportamento illecito (ovvero illegale, non etico o contrario ai propri doveri) sia nel settore privato che pubblico.

Questa definizione include:

- "**Corruzione Attiva**", ovvero ogni attività che determini l'offerta, la promessa, la dazione, il pagamento - o l'autorizzazione a qualcuno di offrire, promettere, dare o pagare -, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o qualsiasi altro beneficio a favore di soggetti pubblici o privati;
- "**Corruzione passiva**", ovvero ogni attività che comporti l'accettazione una richiesta o sollecitazione – o l'autorizzazione a qualcuno di accettare una richiesta o sollecitazione – riguardante un vantaggio economico o qualsiasi altro beneficio da parte di soggetti pubblici o privati;
- "**Facilitation Payments**", ovvero qualsiasi pagamento non ufficiale o informale, o altro beneficio di modico valore, corrisposto direttamente o indirettamente a Pubblici Funzionari allo scopo di accelerare, agevolare o semplicemente garantire lo svolgimento di un'attività di *routine* rientrante nelle relative mansioni, ovvero di un'attività comunque lecita e legittima nell'ambito dei compiti attribuiti a tali soggetti.
- **Destinatari:** i componenti degli organi sociali, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con il Gruppo MFE ("**Dipendenti**") e per tutti coloro che operano per/con il Gruppo, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega allo stesso (quali, a mero titolo esemplificativo, "**Collaboratori**", "**Fornitori**", "**Clienti**", "**Partners Commerciali**", etc.).
- **Istituzioni Pubbliche:** l'insieme delle entità organizzate (quali, a titolo esemplificativo, pubbliche amministrazioni, istituzioni, enti pubblici, anche economici, partiti politici, enti o società pubbliche o a partecipazione pubblica di carattere locale, nazionale o internazionale, etc.), che operano nel settore pubblico con lo scopo di garantire diritti fondamentali, erogare servizi essenziali e regolamentare l'attività economica e sociale e delle autorità di controllo, vigilanza e giudiziarie.
- **Leggi Anticorruzione:** le disposizioni contenute nei codici, nelle leggi e nei regolamenti vigenti a livello nazionale, comunitario ed internazionale, volte a combattere le Pratiche Corruttive di qualsiasi tipo (inclusi trattati e convenzioni internazionali in materia).

- **Pubblico/i Funzionari/i:** pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, o comunque appartenenti a Istituzioni Pubbliche¹.
- **Regolamentazione Aziendale Interna:** insieme delle Policy, Procedure e Istruzioni Operative/Manuali gestite in conformità al processo disciplinato nell'ambito della presente procedura.
- **Società Controllate:** società in cui MFE detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti e/o il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali della stessa al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività.
- **Soggetti Privati:** si intende qualsiasi soggetto (persona fisica o giuridica) diverso da un Pubblico Funzionario o da una Istituzione Pubblica.

5. AREE SENSIBILI

Con riguardo alle tipologie di attività svolte all'interno del Gruppo MFE, le aree principalmente esposte e sensibili al rischio di corruzione (di seguito anche solo "Aree Sensibili"), sono le seguenti:

- la gestione dei rapporti con Pubblici Funzionari ed Istituzioni Pubbliche;
- la gestione dei rapporti con terze parti (collaboratori, fornitori, partner commerciali, clienti, etc.);
- la gestione dei rapporti con agenti ed intermediari;
- la gestione di omaggi e spese di rappresentanza;
- la gestione di sponsorizzazioni e liberalità;
- la selezione, assunzione e gestione del personale;
- la gestione delle risorse finanziarie;
- l'acquisizione di informazioni riservate.

In coerenza con l'approccio *risk based* che connota la strategia adottata dal Gruppo MFE allo scopo di ridurre efficacemente i rischi di Corruzione, ogni Società Controllata individua e valuta i potenziali rischi di Corruzione caratteristici del proprio business, al fine di identificare: (i) le Aree Sensibili più esposte a rischio tra quelle indicate nella presente Policy, rispetto alle quali definire specifici strumenti di prevenzione, controllo e monitoraggio, nonché, ove necessario/opportuno, integrare i relativi *standard* di comportamento, avendo riguardo al

¹ Tra questi rientrano: (a) chiunque sia stato eletto o nominato per esercitare una funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa; (b) chiunque agisca – su base ufficiale – per conto (i) di un'Amministrazione Pubblica nazionale, regionale o locale, (ii) di un'agenzia, ufficio o organismo dell'Unione Europea o di un'Amministrazione Pubblica (nazionale o straniera, regionale o locale); (iii) un'impresa controllata o partecipata da un'Amministrazione Pubblica nazionale o straniera, (iv) un'organizzazione pubblica internazionale o (v) un partito politico, un membro di un partito politico o un candidato a una carica politica nazionale o straniera; (c) qualsiasi persona responsabile di un servizio pubblico e, di conseguenza, chiunque svolga un servizio pubblico, dove "servizio pubblico" significa qualsiasi attività che – anche se regolata dalle stesse disposizioni applicabili alle funzioni pubbliche – non implica l'uso di quei poteri relativi a una funzione pubblica (esclusi i poteri ordinari o le attività materiali).

contesto operativo e normativo di riferimento; (ii) eventuali nuove Aree Sensibili, ulteriori rispetto a quelle quivi elencate, per le quali definire i relativi standard di comportamento e specifici strumenti di prevenzione, controllo e monitoraggio.

6. PRINCIPI E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Al fine di prevenire e contrastare le Pratiche Corruttive, il Gruppo MFE:

- applica e rispetta, nell'ambito del processo di assegnazione dei ruoli e delle responsabilità, il principio di *segregation of duties*;
- definisce un sistema di deleghe e procure a favore di soggetti appartenenti alle Società del Gruppo allineate alle responsabilità e ai ruoli assegnati, affinché le rappresentino sia nei rapporti con le Istituzioni Pubbliche e i Pubblici Funzionari e dinanzi ad ogni autorità giudiziaria o di controllo, ordinaria o speciale, nazionale, locale, comunitaria o internazionale sia nelle relazioni d'affari con Soggetti Privati;
- garantisce, con particolare riferimento alle Aree Sensibili, la formalizzazione e la tracciabilità dei principali processi decisionali, delle operazioni e delle transazioni aziendali di qualsiasi natura attraverso appropriata documentazione ed un'accurata registrazione contabile;
- definisce, formalizza e promuove adeguati sistemi di controllo a presidio di tutti i processi e le attività in cui siano stati identificati potenziali rischi di Corruzione, garantendone l'aggiornamento rispetto alle norme vigenti, agli *standards* di tempo in tempo applicabili e alle *best practices*;
- assegna la responsabilità per il presidio dei sistemi di controllo e di gestione dei rischi anche in materia di Corruzione a funzioni aziendali appositamente identificate, ognuna per il proprio ambito di competenza, impostando anche flussi di comunicazione tra le strutture stesse per garantire un monitoraggio coordinato ed efficiente;
- adotta strumenti organizzativi preventivi, conformi alla normativa vigente nei paesi in cui le Società del Gruppo operano, in cui sono definite le prescrizioni etico-comportamentali a cui i Destinatari devono strettamente attenersi e le modalità operative da osservare nei singoli processi, in particolare nelle Aree Sensibili, al fine di evitare l'attuazione di Pratiche Corruttive di qualsivoglia natura;
- garantisce che la gestione delle risorse finanziarie ottenute mediante le attività aziendali siano gestite in conformità con quanto previsto nella Regolamentazione Interna Aziendale e - in ogni caso - in modo da prevenire la creazione di risorse economiche illegali o illecite;
- si adopera a diffondere una cultura della legalità quale strumento imprescindibile per prevenire i fenomeni corruttivi, promuovendo iniziative di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti dei Destinatari con l'intento di creare conoscenza e

consapevolezza in ordine agli obblighi e alle responsabilità individuali e ai rischi connessi alle proprie attività e ai ruoli attribuiti;

- definisce ed attua processi di certificazione dei fornitori delle società del Gruppo, applicando criteri oggettivi basati su una valutazione del rischio e sul rispetto dei principi etici dalle stesse adottati e assicurando il rispetto di elevati *standard* di affidabilità, trasparenza, correttezza e *compliance* normativa, anche con riferimento alle Leggi Anticorruzione;
- definisce ed attua processi di selezione delle controparti (persone fisiche o giuridiche) nel rispetto dei principi di trasparenza ed integrità, secondo la valutazione di parametri oggettivi e la verifica dell'effettivo possesso di adeguati requisiti tecnico/professionali, vietando ogni forma di favoritismo o conflitto di interessi;
- prevede che nei contratti che regolano i rapporti giuridici con le controparti (persone fisiche o giuridiche) siano inserite apposite clausole che richiedono da parte di queste ultime il rispetto del Codice Etico del Gruppo e delle disposizioni delle Leggi Anticorruzione;
- vigila costantemente sull'attuazione e sull'osservanza da parte dei Destinatari dei presidi organizzativi e di controllo implementati per prevenire le Pratiche Corruttive, provvedendo ad attuare adeguate ed efficaci azioni correttive e ad applicare eventuali sanzioni, di natura disciplinare, contrattuale o altro, laddove ritenuto opportuno o necessario.

* * *

Il Gruppo MFE richiede a tutti i Destinatari, a vario titolo coinvolti nelle attività del Gruppo, di operare nel pieno rispetto delle Leggi Anticorruzione e in conformità con i principi e alle regole di comportamento definiti nella presente Policy, nel Codice Etico, nei *compliance programs* e nella Regolamentazione Aziendale Interna di tempo in tempo vigenti, per garantire condotte etiche e responsabili.

Qualunque Destinatario agisca in nome o per conto delle Società del Gruppo MFE nei rapporti di affari con Istituzioni Pubbliche, Pubblici Funzionari o Soggetti Privati deve tenere sempre un comportamento etico improntato alla legalità e deve agire nel più assoluto rispetto dei principi di correttezza, lealtà, trasparenza e responsabilità.

Il Gruppo MFE vieta pertanto ai Destinatari di porre in essere qualsiasi comportamento che possa, in qualsiasi modo o forma, costituire atti di Corruzione, diretti o indiretti, anche solo tentati o indotti.

Nello specifico:

- Ai Destinatari è vietata qualunque forma di Pratica Corruttiva, sia diretta sia indiretta, attiva e passiva, nei confronti di qualsiasi terza parte, sia essa un Pubblico Funzionario o una Istituzione Pubblica ovvero un Soggetto Privato. Di conseguenza, non è ammessa alcuna forma di pagamento, offerta indebita o concessione di vantaggi, benefici o di qualsiasi utilità nei confronti di qualsiasi terza parte, che non sia strettamente derivante da un'obbligazione negoziale o da un rapporto d'affari formalmente disciplinato. I Destinatari possono accettare od offrire omaggi in nome o per conto della Società di appartenenza, purché in conformità con le buone pratiche commerciali localmente accettate e solo a condizione che tali omaggi siano leciti, di modico valore, offerti in modo trasparente ed esplicito, occasionali o consegnati nelle consuete ricorrenze di scambio di regali e tali da non influenzare potenzialmente o fattivamente l'integrità e l'indipendenza di chi li riceve.
- I Destinatari non devono accettare, effettuare, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano recare pregiudizio alle Società del Gruppo MFE o indebiti vantaggi per sé, per il Gruppo o per terzi.
- I Destinatari devono garantire la tracciabilità di ogni operazione, transazione o, in generale, attività posta in essere dalle Società del Gruppo MFE e, in particolare, di quelle svolte nell'ambito delle Aree Sensibili, in modo che sia sempre possibile individuare: (i) le motivazioni poste alla base delle scelte di volta in volta operate, (ii) i soggetti responsabili delle singole attività intraprese, (iii) ogni ulteriore dato o informazione rilevante ai fini della valutazione della legittimità - sostanziale e legale - e della correttezza delle scelte effettuate.
- I Destinatari devono evitare (e comunque sono tenuti a segnalare) situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse, come definiti nel Codice Etico, o che possano interferire con la loro capacità di assumere decisioni imparziali, a tutela degli interessi del Gruppo.

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO

7.1 Valutazione e gestione dei rischi in materia di Corruzione

Il Gruppo MFE valuta e monitora costantemente gli impatti reali e potenziali connessi ai comportamenti che integrano fenomeni di Corruzione, impegnandosi ad attuare azioni ed interventi tesi a prevenire le Pratiche Corruttive sia all'interno della propria organizzazione (MFE e Società Controllate) sia nell'ambito dei rapporti con i propri principali *stakeholders*. In particolare, il Gruppo MFE svolge attività di *assessment* rispetto alla catena di fornitura finalizzate all'identificazione e successiva gestione del profilo di rischio complessivo riferito alla potenziale attuazione di Pratiche Corruttive da parte dei propri fornitori, riservandosi laddove previsto dagli accordi contrattuali in essere, interventi idonei e lo svolgimento di attività di *audit*.

I rischi legati al tema della Corruzione sono altresì oggetto di specifica valutazione nell'ambito delle attività di controllo di secondo e terzo livello previste dal Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di MFE.

In particolare, tutti gli aspetti connessi alla prevenzione delle Pratiche Corruttive sono oggetto di specifica analisi - aggiornata annualmente - nel rispetto della normativa di volta in volta vigente (in particolare, delle Leggi Anticorruzione) e finalizzata ad identificare gli impatti, i rischi e le opportunità potenzialmente rilevanti per il Gruppo nell'ambito della *Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità*. In funzione della materialità identificata, la valutazione del rischio residuale in materia di Corruzione è eventualmente oggetto di monitoraggio e valutazione periodica nell'ambito del processo di *Enterprise Risk Management* (ERM) adottato e attuato dal Gruppo.

7.2 Attuazione e monitoraggio

L'attuazione e il monitoraggio degli impegni espressi nella presente Policy sono basati su adeguati processi di *due diligence* e di *gap analysis*, attuati dalle funzioni aziendali competenti, come sopra evidenziato.

Conseguentemente, a valle di tali processi, il Gruppo MFE si impegna a mettere in atto tutte le azioni correttive necessarie, volte a mitigare i potenziali impatti dei rischi individuati in materia di Corruzione, mantenendo altresì un sistema di monitoraggio continuo interno ed esterno, al fine di verificare il rispetto della presente Policy ed individuare eventuali violazioni o irregolarità.

7.3 Comunicazione e formazione

Il Gruppo MFE provvede a favorire e garantire un'adeguata diffusione e conoscenza della presente Policy e una costante sensibilizzazione sui temi da essa trattati mediante apposite attività di comunicazione rivolte a tutti i Destinatari, invitando gli stessi a condividere e rispettare i principi e i valori in essa espressi nonché a promuoverne l'applicazione e la stretta osservanza.

A tale scopo la presente Policy è pubblicata con adeguato rilievo nel sito *web* del Gruppo MFE (<http://www.mfemediaforeurope.com/it/governance/compliance/>), nonché in sezioni dedicate della *intranet* aziendale, ove presenti.

Inoltre, al fine di assicurare una completa e corretta comprensione dei contenuti della presente Policy e un'efficace e concreta applicazione degli stessi, riconoscendo nella formazione uno strumento strategico per diffondere una cultura etica e della legalità e generare consapevolezza, il Gruppo MFE garantisce – con l'ausilio delle funzioni competenti – specifiche iniziative informative e formative, rivolte alla popolazione aziendale, operando eventuali diversificazioni

di approfondimento a seconda degli ambiti di attività, dei ruoli, delle responsabilità e dei compiti attribuiti.

La Policy Anticorruzione è altresì richiamata in apposite clausole contrattuali e/o dichiarazioni che ne garantiscano la piena conoscibilità e ne impongono l'osservanza.

7.4 Segnalazioni

Ciascun Destinatario può segnalare violazioni o presunte violazioni dei principi contenuti nella presente Policy utilizzando i Canali Whistleblowing Interni². Tutte le informazioni riguardanti tali procedure, i Canali interni e i comitati incaricati di gestire le segnalazioni sono rinvenibili nell'apposita sezione del sito corporate del Gruppo MFE, disponibile alla pagina <https://www.mfemediaforeurope.com/it/governance/compliance/> e nelle sezioni dedicate della intranet aziendale delle società, ove presente.

Le segnalazioni pervenute che, previo svolgimento di accurata attività istruttoria, risultino fondate sono gestite in conformità con le leggi vigenti, assicurando l'assoluta riservatezza sull'identità dei segnalanti e sul contenuto di quanto segnalato e garantendo agli stessi la massima tutela da atti ritorsivi o da qualsiasi forma di discriminazione o penalizzazione.

All'esito dell'accertamento delle violazioni segnalate, il Gruppo MFE si impegna ad attuare idonee azioni correttive e ad applicare a carico dei soggetti responsabili di tali violazioni i provvedimenti di volta in volta ritenuti più opportuni, al fine di tutelare gli interessi delle Società del Gruppo MFE e compatibilmente con quanto previsto dal quadro normativo vigente nei paesi di riferimento.

Process Owner: *General Counsel*

Approvato dal Board of Directors di MFE nella seduta del 13/05/2026

² Canali Whistleblowing Interni (piattaforme informatiche dedicate, indirizzi di posta elettronica anche certificata, etc.) approntati dalle società del Gruppo MFE in conformità alle disposizioni comunitarie nonché alle normative vigenti nei paesi in cui operano in materia di whistleblowing, secondo le modalità e i termini indicati nelle apposite procedure aziendali di tempo in tempo adottate, che garantiscono l'assoluta riservatezza sull'identità dei *whistleblowers* (e di altre persone meritevoli di protezione) e la massima protezione contro atteggiamenti ritorsivi o discriminatori.